

La nazionale di calcio israeliana perde un altro sponsor a causa del boicottaggio

La nazionale di calcio israeliana è sempre più isolata sul piano commerciale. Dopo Adidas e PUMA, infatti, anche l'azienda produttrice di abbigliamento sportivo italiana Erreà ha deciso di recedere dal contratto di sponsorizzazione con la Israel Football Association (IFA) sotto la pressione del boicottaggio globale. Il marchio parmense, che avrebbe dovuto iniziare la fornitura tecnica dal 1° gennaio 2025, ha annullato l'accordo prima ancora di distribuire il materiale sportivo, ponendo fine a un'intesa mai realmente decollata. La decisione di Erreà arriva dopo settimane di contestazioni lancia...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni. **Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)